

# «Gli autisti devono ancora farci l'abitudine I pedaggi più alti non sono un deterrente»

«Ora è troppo presto per tirare conclusioni. Alla fine, comunque, sono convinto che per gli autotrasportatori i benefici saranno superiori agli svantaggi». A parlare è Christian D'Acquisto, titolare di «Difarco distribuzione farma-cosmesi», importante gruppo che si occupa della distribuzione a livello nazionale e anche internazionale soprattutto di prodotti di farma-cosmesi. Tre dei suoi cinque complessi di stoccaggio si trovano a Calvenzano, Arzago e Liscate, zone ben servite

dalla Brebemi A35. D'Acquisto ha potuto quindi ben monitorare da vicino qual è stato l'effetto dell'apertura sulla circolazione dei mezzi pesanti. I recenti numeri diffusi dalla Brebemi spa dimostrano che i camionisti non si sono subito riversati sulla nuova autostrada: «Credo che però sia solo una questione di tempo - sostiene -. Molti dei nostri vettori continuano a utilizzare la viabilità ordinaria e in particolare la provinciale Rivoltana. Quando, però, comprenderanno meglio

quale risparmio di tempo avrebbero se utilizzassero la A35, credo che non nutriranno dubbi a quale strada dare la preferenza».

Il titolare del gruppo Difarco è convinto, inoltre, che gli autotrasportatori preferiranno la A35 anche a dispetto dei suoi pedaggi da più parti ritenuti alti. «Prima di tutto - spiega - stiamo parlando di pedaggi sì superiori alla media, ma non esorbitanti. Mettiamoci poi che un camionista per raggiungere un'azienda ha due opportunità: da una parte

percorrere 30 chilometri di Rivoltana con tutti gli imprevisti che ti possono capitare come il trovarsi davanti un trattore, dall'altra parte farne 28 in autostrada e poi due dal casello all'azienda a cui è diretto. Non c'è dubbio che preferirebbe questa seconda opzione. Una risparmio di tempo si tramuta anche in un risparmio economico. È per questo motivo che si può dire che, a conti fatti, i vantaggi della Brebemi saranno superiori agli svantaggi». ■

**Pa. Po.**



I mezzi pesanti per ora non scelgono la Brebemi per i loro viaggi

